



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 562861
D.C. 21.08.2025

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Sig. Giovanni Muraca

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.301/12^.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento Salute.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**



All.03



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

Il Dirigente Generale ad interim

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale

e p.c.
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Presidente Giunta Regionale

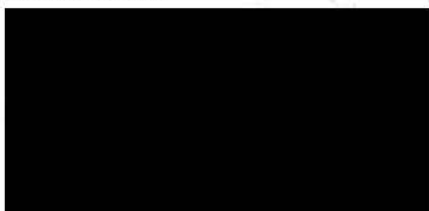
Oggetto: interrogazione a risposta scritta n. 301/12^ "Deliberazione n. 807 del 11/10/2024. Conferimento dell'incarico di Direttore della SC Cardiologia – Polistena e revoca deliberazione n. 734 del 24/09/2024 di indizione di avviso pubblico". Riscontro.

Con l'interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere regionale Muraca, si chiede di sapere " *1. se non ritenga intervenire, nella qualità di Commissario della Sanità calabrese, per verificare la legittimità degli atti posti in essere dalla dott.ssa [redacted] nella procedura in questione 2. se non ritenga di sollecitare la revoca il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Polistena e indire un nuovo Avviso Pubblico nel rispetto di quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e il D.lgs n. 502/1992.* ".

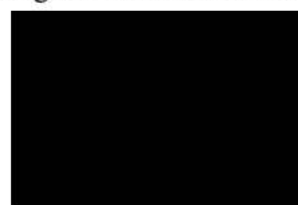
Al fine di fornire utili elementi di risposta in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto si trasmette la nota prot. 5087 del 22/01/2025 e relativo allegato, a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, prodotta a riscontro dei suddetti punti elencati.

Distinti saluti.

Il funzionario



Il Dirigente Generale ad interim



Prot. n. 76788 del 12/11/2024

Al Dipartimento Salute e Welfare
Regione Calabria

OGGETTO: Risposta scritta alla interrogazione consiliare n. 281/XII, di cui alla nota 6 novembre 2024, prot. n. 75329 presentata dal Consigliere regionale Muraca

In via preliminare giova evidenziare che la *quaestio* posta dall'interrogazione in oggetto va analizzata sotto due profili. Il primo profilo attiene all'ammissibilità alla procedura selettiva pubblica indetta con deliberazione n°816 del 23.10.2020 e sottoposta, giusta deliberazione n. 1051 del 11.11.2021 ad una riapertura dei termini in ragione della modifica del profilo soggettivo ed oggettivo con elisione della parte riguardante "*conoscenze o esperienze in emodinamica finalizzate a organizzare e strutturare nel tempo la sezione di emodinamica*". Il secondo profilo concerne la corretta collocazione delle attività valutative della Commissione esaminatrice.

- 1) **Ammissibilità:** al fine di conferire l'incarico di Direttore della SC di Cardiologia del P.O. Spoke Polistena, con deliberazione n°816 del 23.10.2020, è stato indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 484/97 "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*". Il citato avviso era corredato del fabbisogno oggettivo e soggettivo individuati dalla Direzione strategica: il primo sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche e il secondo sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni. Al prefato avviso ha fatto seguito, come in premessa già evidenziato, la deliberazione n° 1051 del 11.11.2021, con la quale è stata disposta la riapertura dei termini, facendo salve le domande di partecipazione precedentemente presentate dai candidati, fermo restando la possibilità da parte degli stessi di modificare, integrare o rettificare le istanze già presentate. Con il cd Decreto Balduzzi (DL n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012), che ha introdotto, tra gli altri, sostanziali novità anche in materia di nomina dei primari, la fase dell'ammissione alla procedura selettiva pubblica per il conferimento dell'incarico di struttura complessa è stata ricondotta nell'alveo delle attività di competenza dell'Amministrazione (*rectius* dell'Ufficio personale deputato *ratione materiae*), che verifica il possesso dei requisiti prescritti dal bando e definisce l'ammissibilità o meno dei candidati alla procedura. Nel caso di specie, con deliberazione n° [REDACTED] dell' [REDACTED], proposta dalla UOC Gestione Risorse Umane dell'Asp di Reggio Calabria, è stata disposta l'ammissione di tutti i sei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione alla predetta procedura e precisamente: 1) dr. [REDACTED] 2) dr.ssa [REDACTED]

Il Direttore Generale

Prot. n. 5087 del 22/01/2025

Al Dipartimento Salute e Welfare
Regione Calabria

Oggetto: Interrogazione n. 301/XII (A risposta scritta): Deliberazione n. 807 del 11/10/2024. Conferimento incarico di Direttore della SC Cardiologia-Polistena e revoca deliberazione n. 734 del 24/09/2024 di indizione di avviso pubblico del consigliere regionale Muraca presentata in data 03/01/2025.

Domanda:

“se non ritenga intervenire, nella qualità di Commissario della Sanità calabrese, per verificare la legittimità degli atti posti in essere dalla dott.ssa [REDACTED] nella procedura in questione”

Risposta:

L'ASP ritiene che le proprie delibere siano legittime. Precisa che già con il precedente riscontro alla interrogazione n. 281/XII del 06/11/2024, nostro protocollo n. 76788 del 1271172024, sono stati ampiamente chiariti, anche con puntuali riferimenti normativi e documentali, i termini della questione, che hanno attestato il corretto percorso amministrativo aziendale. Per una pronta lettura si riallega il riscontro citato (allegato 1).

Domanda

“se non ritenga di sollecitare la revoca il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Polistena e indire un nuovo avviso pubblico nel rispetto di quanto disposto dal DPR 10 dicembre m. 484 e D.lgs n. 502/1992”.

Risposta:

L'ASP ritiene che non ci siano gli estremi per revocare l'atto di conferimento dell'incarico di struttura complessa della Cardiologia di Polistena e sottolinea che già con il precedente riscontro alla interrogazione n. 281/XII del 06/11/2024, nostro protocollo n. 76788 del 1271172024, sono stati ampiamente chiariti, anche con puntuali riferimenti normativi e documentali, i termini della questione, che hanno attestato il corretto percorso amministrativo aziendale. Per una pronta lettura si riallega il riscontro citato (allegato 1)



3) dr. [REDACTED], 4) dr. [REDACTED], 5) dr.ssa [REDACTED] e 6) dr. [REDACTED].

La verifica di ammissibilità è stata condotta tenuto conto dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando- lex specialis -che di seguito, per pronto riferimento, si riportano:

- a) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici;*
 - b) *Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;*
 - c) *Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/1997. Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;*
 - d) *Curriculum formativo professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97;*
- 2) **Attività valutative della Commissione esaminatrice:** anche in tale ambito il Decreto Balduzzi ha apportato sostanziali modifiche prevedendo una Commissione esaminatrice (art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii) composta dal Direttore sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, sorteggiati dall'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa. Detta Commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere. E' di evidenza, pertanto, come sia compito esclusivo della Commissione appositamente designata valutare l'idoneità del candidato in riferimento al fabbisogno oggettivo e soggettivo indicato dalla Direzione strategica aziendale e alle specifiche caratteristiche dell'incarico da svolgere. E' precluso difatti, in ragione dell'imparzialità ed autonomia della commissione selettiva, alla Direzione strategica entrare nel merito delle valutazioni effettuate dalla Commissione esaminatrice composta da esperti individuati secondo la normativa vigente e che, nel caso di specie, ha sancito l'idoneità del dr. [REDACTED] tenuto conto di quanto richiesto dall'avviso di indizione della selezione. Dirimente sul punto anche la posizione di dottrina e giurisprudenza circa la configurazione dell'attività di una commissione esaminatrice quale espressione "*di ampia discrezionalità finalizzata a stabilire in concreto l'idoneità tecnica e/o culturale, ovvero attitudinale dei candidati*", finanche sottratta al sindacato di legittimità del giudice amministrativo.

Venendo nel merito dei quesiti posti nella interrogazione si riscontra come segue:

Quesito n. 1: se il nuovo incaricato quale Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Polistena, possedesse le competenze, così come riportate nel profilo soggettivo dell'Avviso Pubblico, nella cardiostimolazione, impianti di pacemaker e defibrillatori nonché una comprovata capacità di esercitare la formazione specifica nei confronti dei giovani professionisti che si avvicinano verso questa branca della cardiologia.

Si richiama a risposta quanto dedotto al punto sub e si ribadisce che l'idoneità del Dott. [REDACTED] è esitata all'attività valutativa della Commissione selettiva che ha collocato il professionista al secondo posto, dopo il dr. [REDACTED], dei graduati in ordine di punteggio. Più specificamente, a conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice con nota prot. n° 62386 del 14.12.2022, il Commissario straordinario pro tempore nel prendere atto del verbale relativo alla selezione, ha individuato quale vincitore il dr. [REDACTED] avendo quest'ultimo conseguito il punteggio più alto e con successiva deliberazione [REDACTED], ha affidato l'incarico di Direttore di Struttura Complessa Cardiologia del P.O. Spoke di Polistena, a detto Professionista.

Quesito n. 2: se ritenga che l'incaricato possa assolvere in modo idoneo alle relative funzioni sotto il profilo soggettivo, sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche.

Le attività del [REDACTED], ad oggi titolare della struttura complessa in argomento, verranno sottoposte a valutazione circa gli esiti tenuto conto degli obiettivi specifici e generali stigmatizzati nel contratto individuale di conferimento dell'incarico.

Quesito n. 3. le motivazioni alla base della scelta di indire un nuovo Avviso Pubblico in data 24/09/2024 per revocarlo il 11/10/2024.

Il dott. [REDACTED] affidatario dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa Cardiologia del P.O. Spoke di Polistena, giusta deliberazione [REDACTED] è stato collocato in quiescenza con determinazione del Direttore Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione [REDACTED].

Al fine di nominare con sollecitudine un nuovo Direttore per una struttura di enorme valore strategico per l'Azienda, con deliberazione n. 734 del 24.09.2024, ha indetto un nuovo avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del prefato incarico.

La revoca dell'avviso indetto con delibera n° 734 del 24.09.2024 nasce dalla segnalazione da parte del dr. [REDACTED] della sussistenza nel vecchio avviso, di cui alla deliberazione n°816 del 23.10.2020, della clausola di sostituzione prevista dall'art. 15, comma 7 bis del lgs n. 502/1992, come introdotta dall'art. 4, comma 1 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012, successivamente confermato dalla Legge 118/2022 che testualmente recita *"L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.*

Difatti, l'avviso di che trattasi tra le disposizioni varie, esprime chiaramente *"la volontà dell'Azienda di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna nel caso che nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo"*.

A seguito della predetta segnalazione e preso atto del verbale redatto in data 13.12.2022 dalla Commissione, si è ritenuto, in ragione del principio di economia del procedimento e a soddisfazione della legittima aspettativa in capo al [REDACTED], nella sua qualità di candidato 2°graduato nella selezione di cui alla deliberazione [REDACTED], di revocare, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990,

l'avviso indetto con deliberazione n°734 del 24.09.2024, conferendo contestualmente l'incarico di Direttore della SC Cardiologia del PO Spoke di Polistena al [REDACTED].

Occorre, altresì, sottolineare che la predetta procedura indetta con deliberazione n° 734 del 24.09.2024 non si era ancora perfezionata in quanto il citato avviso non era stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana né tanto meno era stata recepita alcuna domanda di partecipazione da parte di aspiranti candidati. Non sussistevano, pertanto, posizioni soggettive tutelate e meritevoli di conservazione;

Per completezza si evidenzia come la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e che il potere di revoca esige solo una valutazione di opportunità seppure ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art.21 *quinquies* della legge n.241/1990, sicché il valido esercizio dello stesso resta comunque rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente.

Il Direttore Generale

[REDACTED]

